



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 23

del 28.11.2018

Oggetto: progetto “Percorsi a sostegno delle cure domiciliari 2019-2020”: approvazione.

L'anno 2018, il giorno 28 del mese di Novembre, presso il Comune di Urbisaglia, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Mario Iesari	Macerata	Assessore delegato
Ilenia Marcattili	Mogliano	Assessore delegato
Katia Acciarresi	Montecassiano	Assessore delegato
Matteucci Matteo	Petriolo	Assessore delegato
Luigi Monti	Pollenza	Sindaco
Francesco Senesi	Treia	Sub-commissario prefettizio
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco – Presidente

Presenti N° 7

Assenti N° 2: Comuni di Appignano e Corridonia.

Funge da Segretario il Coordinatore dell'ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, il Sindaco del Comune di Urbisaglia, Paolo Francesco Giubileo.

IL COMITATO DEI SINDACI

Visto l'allegato progetto “Percorsi a sostegno delle cure domiciliari” che prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) Creazione di un gruppo di lavoro sulla terza e quarta età formato dall'A.S. dell'ATS 15, dagli operatori domiciliari e dall'A.S. dei singoli Comuni dell'ATS 15, per la programmazione e pianificazione delle attività rivolte alla popolazione senile e alle famiglie di persone con anziani affetti da Alzheimer o demenza;
- 2) Potenziamento dell'elenco degli operatori domiciliari creato in via sperimentale nella precedente progettualità;
- 3) Organizzazione di incontri informativi e formativi su macro tematiche rivolte ad operatori dei servizi domiciliari del territorio dell'ATS 15;
- 4) Pianificazione di momenti di supervisione a cura dei responsabili dei Servizi attivati, rivolti agli operatori domiciliari nei quali gli stessi esplicheranno la loro esperienza lavorativa. Agli operatori, inoltre, viene garantito uno spazio e un tempo dedicato dove poter esprimere le difficoltà che il lavoro di cura comporta;

Analizzato il progetto in oggetto, elaborato dall'Ufficio di Ambito, sentito l'Ufficio di Piano e gli operatori IRCR-Macerata e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato progetto “Percorsi a sostegno delle cure domiciliari”.
2. Di delegare l'Ufficio di Ambito alla gestione del progetto di cui al punto 1.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Firme all'originale

Il Presidente delegato
(Dott. Paolo Francesco Giubileo)



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA



PROGETTO: PERCORSI A SOSTEGNO DELLE CURE DOMICILIARI

CONTESTO SOCIO DEMOGRAFICO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE.

L'invecchiamento della popolazione è una delle principali trasformazioni sociali del nostro tempo. Gli anziani rappresentano una parte crescente della popolazione italiana: secondo le più recenti previsioni ISTAT(2017) la percentuale di individui di 65 anni e più, che oggi si attesta al 22%, crescerà di oltre dieci punti percentuali entro il 2050, arrivando a costituire il 34% della nostra popolazione.

Tra le conseguenze più rilevanti dell'invecchiamento si riscontra la **crescita dei bisogni sanitari e socio-assistenziali** degli individui in condizioni di fragilità, con circa 2,5 milioni di anziani non autosufficienti presenti in Italia (ISTAT, 2014). I sostegni disponibili provengono in gran misura da tre componenti: i servizi pubblici di assistenza continuativa per Long-Term Care (LTC), il contributo diretto delle famiglie (caregiver familiari) e il lavoro delle assistenti familiari.¹

Se a livello nazionale la popolazione oltre i 65 anni è destinata ad aumentare², tale scenario è già una realtà nei Comuni dell'ATS n. 15.

Nel territorio di competenza, gli over 65 risultano essere complessivamente n. 23.593 unità, pari al 25,04% (nel 2016 era pari al 24,28%) della popolazione totale.

I dati di seguito rappresentati mostrano la percentuale della popolazione anziana (dai 65 anni ai 100 anni e oltre) nei nove Comuni dell'ATS 15. **Nei Comuni di Appignano, Macerata, Mogliano, Petriolo e Treia l'incidenza della popolazione anziana sul totale dei residenti è superiore a quella media del nostro ATS 15 (pari a 24,63%).**

	Totale pop.	Totale pop. Anziana (over 65)	% pop. Anziana	FASCIA 65 – 74	% fascia 65-74 su tot. Pop.	FASCIA 75 – 84	% fascia 75-84 su tot. Pop.	FASCIA 85 – 100	% fascia 85-100 su tot. Pop.
Appignano	4.214	1.027	24,37	432	10,25	412	9,77	183	4,34
Corridonia	15.461	3.336	21,57	1.586	10,25	1206	7,80	544	3,51
Macerata	42.209	11.130	26,36	4.902	11,16	4216	9,98	2012	4,76
Mogliano	4.641	1.288	27,75	550	11,85	421	9,07	247	5,32
Montecassiano	7.116	1.644	23,10	750	10,53	600	8,43	294	4,13
Petriolo	1.996	509	25,50	234	11,72	199	9,96	76	3,80
Pollenza	6.577	1.646	25,02	728	11,06	632	9,60	286	4,34
Treia	9.403	2.358	25,19	966	10,28	950	10,11	450	4,79
Urbisaglia	2.628	646	10,28	247	9,52	267	10,29	133	5,12
tot.	94.197	23.591	25,04	10.395	11,03	8.903	9,45	4.225	4,48
Regione Marche	1.538,05	373.853	24,30						
Provincia Mc	318.921	77.979	24,25						

Tabella 1: Popolazione anziana complessiva e suddivisa per fasce di età nei Comuni dell'ATS n. 15 (ril. Istat 1.01.2017). Dati aggregati riferiti alla Regione Marche e alla Provincia di Macerata.

Negli ultimi dieci anni la popolazione anziana, complessivamente, ha avuto un incremento (n. **1.417** unità), tale incremento, però, non riguarda tutte le fasce d'età anziana, ma interessa in particolare i cittadini over 85, cioè in assoluto gli anziani potenzialmente più fragili. Tale fenomeno viene mostrato anche nel seguente grafico.

¹ Tratto da: "L'Assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia" - 6° Rapporto 2017/2018 – Maggioli Editore (2017)

² I dati ISTAT relativi al 2018 rivelano che la percentuale della popolazione anziana ultra sessantacinquenne è pari al 24,5%.

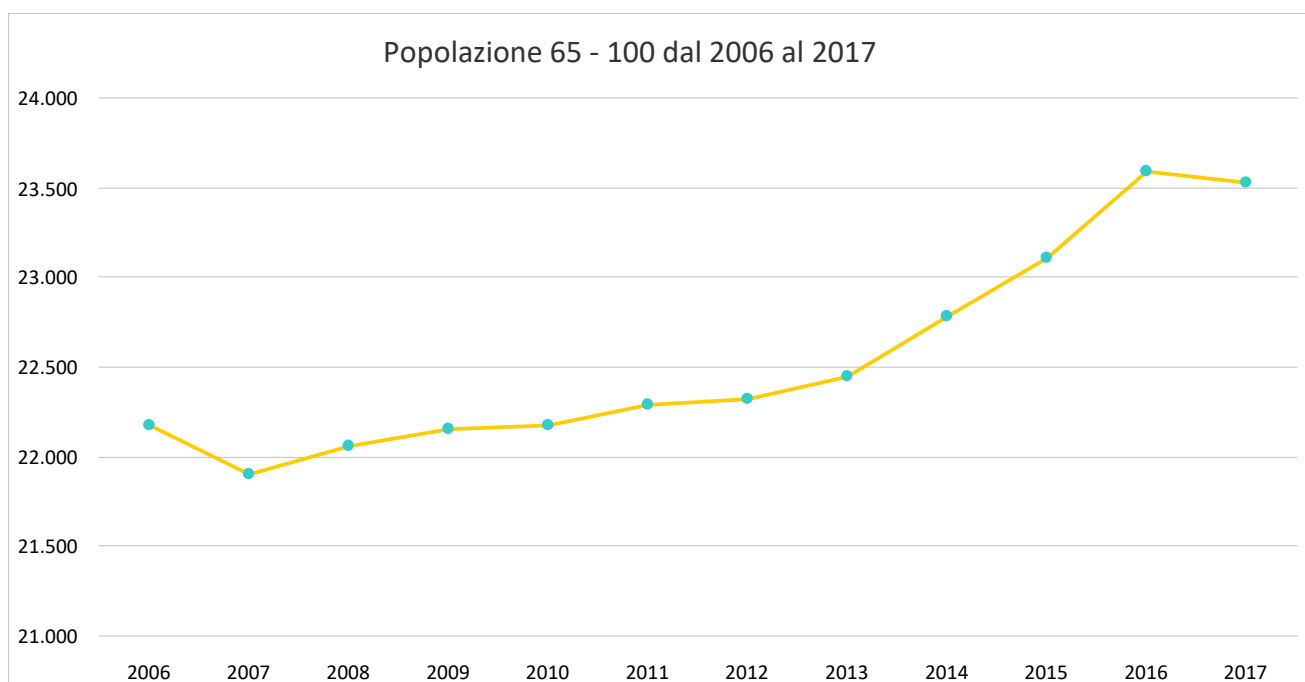


Grafico n. 1: variazione della popolazione anziana dal 2006 al 2017

In riferimento al quadro demografico sopra esposto emerge la necessità di potenziare i servizi e ricalibrare quelli esistenti in modo che essi diventino maggiormente rispondenti al cambiamento sia dei fruitori degli stessi servizi che della loro rete parentale.

Si verifica frequentemente che l'anziano/a che ha bisogno di assistenza, risulta essere inserito in una famiglia fortemente provata emotivamente e fisicamente dal carico assistenziale e di cura, spesso a rischio "burn out", oltre a ciò si verificano situazioni nelle quali l'anziano è privo di una rete di supporto o la sua rete familiare ha un carico di cura residuale o è impossibilitata ad assisterlo.

Una rete familiare carente o impoverita è riscontrabile anche nelle famiglie in cui vi è la presenza di una persona con disturbi quali la demenza o l'Alzheimer, tali nuclei familiari necessitano sempre più di servizi di sollievo, supporto e aiuto per la gestione di patologie sempre più definite come "familiari" poiché sono talmente impattanti emotivamente e per il carico di cura che tutta la famiglia risulta esserne portatrice.

CONTESTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE NEL QUALE IL PROGETTO SI SVILUPPA.

Nel corso del 2016 il nostro ATS 15 ha dato avvio al progetto sperimentale e innovativo denominato "Assistenza domiciliare a favore di anziani ultra 65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza" attraverso il quale si è voluta sperimentare l'assistenza domiciliare rivolta specificatamente ad anziani affetti da Alzheimer (indipendentemente dalla gravità, dalle forme più lievi a quelle più gravi) o altre forme di demenza (patologie che il Medico di Medicina Generale dell'anziano/a ritiene ascrivibili alla demenza). Il servizio si rivolge agli anziani ultra 65enni in condizione di parziale o totale non autosufficienza, ovvero con una percentuale d'invalidità pari o superiore al 67%³.

Dal 2017, si è provveduto ad ampliare **quantitativamente** e **qualitativamente** il servizio di assistenza domiciliare e specificatamente:

- dal punto di vista quantitativo, al fine di aumentare il bacino d'utenza del servizio e ampliare il numero di anziani e famiglie a cui dare una risposta in termini di assistenza domiciliare, si è aumentato il limite Isee di accesso e il monte ore settimanale attivabile:

³ Così come da definizione di disabilità media per anziani ultra 65enni dell'Allegato 3 – D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- beneficiari con ISEE fino a € 12.000,00: concedibili fino a massimo 18 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale;
- beneficiari con ISEE da € 12.000,01 a € 18.000,00: concedibili fino a massimo 6 ore settimanali, su valutazione dell'Assistente Sociale.

- dal punto di vista qualitativo, si è voluta garantire una maggiore preparazione professionale al personale domiciliare, attivando una formazione puntuale circa la specificità delle patologie correlate alla demenza e all'Alzheimer e al contempo garantire interventi formativi e di supporto ai familiari.⁴

Il numero dei beneficiari del servizio di Assistenza domiciliare a favore di anziani ultra 65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza dell'ATS, (dal 2016 ad oggi), è pari a **n. 33** (con n. 5 domande in lista di attesa).

Complessivamente, la media settimanale del Servizio di assistenza domiciliare corrisponde ad una media di **n. 10 ore** settimanali per ciascun anziano/a e la sua famiglia.

Dal novembre 2017 è stato inoltre avviato un percorso di collaborazione con l'APSP dell'IRCR di Macerata attraverso una "Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale n.15 e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona IRCR di Macerata per la gestione di percorsi a sostegno delle cure domiciliari", approvata dalla Determina Dirigenziale n. 1011 del 19.09.2017.

Oggetto della sopracitata Convenzione è la gestione integrata tra l'ATS 15 e l'APSP IRCR di Macerata relativamente alle seguenti attività:

- Creazione di un gruppo di lavoro sulla terza e quarta età formato dai responsabili/operatori dei servizi domiciliari, con attività di gruppo finalizzate a:
 - programmare pianificare, in un'ottica di complementarietà, le attività rivolte alla fascia della popolazione senile;
 - realizzazione di un iter procedurale sull'abbinamento domanda/offerta;
 - creazione di un modello operativo finalizzato sia ad erogare interventi/servizi omogenei, sia a sperimentare una modalità di presa in carico di Servizio Sociale integrata ed efficace;
- creazione di uno specifico elenco degli operatori domiciliari;
- organizzazione di incontri informativi e formativi su macro tematiche rivolte ad operatori dei servizi domiciliari del territorio dell'ATS 15;
- pianificazione di momenti di supervisione a cura dei responsabili dei Servizi attivati, rivolti agli operatori domiciliari nei quali gli stessi esplicheranno la loro esperienza lavorativa. Agli operatori, inoltre, viene garantito uno spazio e un tempo dedicato dove poter esprimere le difficoltà che il lavoro di cura comporta.

DATI QUANTITATIVI SUGLI INTEVENTI PROGETTUALI FINORA ATTIVATI:

ATTIVITA' SVOLTE	DATI
1) Creazione elenco operatori anche mediante specifico database nel quale vengono registrati i seguenti elementi: disponibilità oraria settimanale, disponibilità mobilità nei Comuni dell'ATS ed esperienze pregresse relative al grado di non autosufficienza dell'anziano/a o alle sue capacità residue (aspetto cognitivo e di deambulazione) con aggiornamento disponibilità assistente con specifiche tipologie d'utenza (es. allettati, alzheimeriani, ecc). Attività: <ul style="list-style-type: none">▪ creazione scheda individuale per iscrizione elenco assistenti familiari;▪ primo colloquio con contestuale compilazione scheda personale;▪ aggiornamento scheda riguardante la modifica disponibilità.	Assistenti familiari iscritte sportello "informanziani" Azienda IRCR: <ul style="list-style-type: none">▪ n. 28 (da novembre 2017 a novembre 2018) persone iscritte; Comuni di provenienza Assistenti iscritte: <ul style="list-style-type: none">▪ Appignano: 2▪ Corridonia: 8▪ Macerata: 14▪ Mogliano: 0▪ Montecassiano: 0▪ Petriolo: 0▪ Pollenza: 1▪ Treia: 2▪ Urbisaglia: 1
2) Attività di matching (abbinamento domanda/offerta) e conoscitiva da parte della famiglia (tramite apposita visita domiciliare dell'A.S. ATS 15);	<ul style="list-style-type: none">▪ n. 28 casi di abbinamento svolti▪ n. 6 famiglie che hanno richiesto un secondo abbinamento

⁴ A tale proposito si rimanda alla D.D. n.1011 del 19/09/2017 "Approvazione schema di convenzione tra l'ambito territoriale sociale n. 15 e l'azienda pubblica di servizi alla persona "IRCR MACERATA" per la gestione di percorsi a sostegno delle cure domiciliari.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

3) Formazione (a costo zero) specifica per Assistenti familiari n. incontri	▪ N. incontri svolti: 7 ▪ N. presenze medie: 13
---	--

Obiettivi generali:

- aumentare, a favore dell'anziano, beneficiario dei servizi domiciliari, il livello di risposte assistenziali, in termini di decodifica dei bisogni di cura, dei bisogni socio-relazionali della persona anziana ponendo in essere strategie e modalità operative adeguate alla specifica situazione;
- garantire, per quanto le condizioni fisiche e sociali lo permettano, il mantenimento a casa dell'anziano attraverso l'assistenza della persona presso il proprio contesto domiciliare di vita e relazione;
- migliorare la qualità dei servizi domiciliari forniti agli anziani da parte del nostro ATS 15, aumentando il livello di professionalità delle assistenti domiciliari coinvolte nel Servizio sopra esposto di assistenza domiciliare a favore di anziani affetti da Alzheimer o demenza;

Obiettivi specifici:

- 1) sviluppare sinergie e buone prassi tra Assistente Sociale dell'ATS 15 e Assistenti Sociali dell'Azienda IRCR al fine di favorire un lavoro di rete a supporto della domiciliarità, in tutti i Comuni dell'ATS 15;
- 2) potenziare l'elenco delle professionalità domiciliari già operanti nel settore del supporto all'assistenza domiciliare al fine di ampliare l'offerta e "professionalizzare" l'attuale e dare risposte qualitativamente più significative alle famiglie di anziani affetti da demenza o Alzheimer.
- 3) fornire all'operatore domiciliare conoscenze sempre più specifiche riguardanti il lavoro di cura e, al contempo, immediatamente spendibili nel lavoro assistenziale;
- 4) aumentare nell'operatore domiciliare, una riflessione critica e la capacità di ripensare quanto avviene nella sua operatività e nel rapporto con l'anziano e la sua famiglia.

Attività corrispondenti ai singoli obiettivi sopra elencati:

- 1) Creazione di un gruppo di lavoro sulla terza e quarta età formato dall'A.S. PUA dell'ATS 15, dagli operatori domiciliari e dall'A.S. dei singoli Comuni dell'ATS 15, con attività di gruppo finalizzate a programmare e pianificare, in un'ottica di complementarità, le attività rivolte alla fascia della popolazione senile e alle famiglie di persone con anziani affetti da Alzheimer o demenza;
- 2) Potenziamento dell'elenco degli operatori domiciliari:
 - rafforzamento dell'iter procedurale sull'abbinamento domanda/offerta (**matching**) composto dalle seguenti fasi:
 - a. l'anziano beneficiario dei Servizi Domiciliari si rivolge all'IRCR – Informanziani al fine di ottenere una rosa di nominativi di operatori domiciliari;
 - b. l'APSP dell'IRCR – Informanziani provvede a comunicare al beneficiario i nominativi richiesti di operatori domiciliari con competenze idonee alla specifica situazione socio-familiare dell'anziano;
 - c. il beneficiario sceglie l'operatore domiciliare e ne dà comunicazione all'IRCR – Informanziani ed al competente Servizio;
 - d. l'IRCR – Informanziani provvede a dare celere comunicazione dell'avvio dell'attività lavorativa al competente Servizio e alla ditta che gestisce il servizio contabile/contrattuale del rapporto di lavoro con l'operatore incaricato;
 - e. monitoraggio, a cadenza trimestrale, sull'andamento dell'abbinamento domanda/offerta con dati quantitativi e qualitativi sull'attività svolta.
 - creazione di un modello operativo finalizzato sia a erogare interventi/servizi omogenei sia a sperimentare una modalità di presa in carico di Servizio Sociale integrata ed efficace;
- 3) Organizzazione di incontri informativi e formativi su macro tematiche rivolte ad operatori dei servizi domiciliari del territorio dell'ATS 15;
- 4) Pianificazione di momenti di supervisione a cura dei responsabili dei Servizi attivati, rivolti agli operatori domiciliari nei quali gli stessi esplicheranno la loro esperienza lavorativa. Agli operatori, inoltre, viene garantito uno spazio e un tempo dedicato dove poter esprimere le difficoltà che il lavoro di cura comporta.

PROSPETTO ECONOMICO

Per le attività sopra esposte l'ATS 15 erogherà all'APSP IRCR un contributo di pari ad € 9.000,00 per l'intera durata del progetto (dal 01.01.2019 al 31.12.2020).

L'Ufficio di Ambito